

Paolo Rossi e Giovanni Gentile

Improvvisa morte del compagno Francesco Ferrari

economicamente più arretrati. Il capitalismo e l'imperialismo possono essere battuti solo da una lotta convergente.

Il ministro della P. I. ha fatto macchina indietro — come il nostro giornale aveva previsto — sulla questione della «satti» di classe nelle scuole elementari. In attesa di una disciplina definitiva che coordini le norme relative all'età degli alunni vigenti nella scuola Elementare con quelle della scuola Media — dice infatti un comunicato diramato dal ministero — in accezione di «satti» di classe, i «satti» pervenuti sono state emanate disposizioni al Provveditorato agli Studi (che annullano le precedenti) — perché rimangano in vigore anche per l'anno scolastico in corso — le norme valide per l'anno scolastico 1954-55 per l'ordinamento delle classi nelle scuole elementari. «I «satti» di classe delle classi intermedie delle scuole Elementari».

La scuola privata (confessionale) mantiene così almeno per un altro anno uno dei suoi tanti privilegi: i suoi alunni possono essere ammessi anche in classi inferiori a quelle previste per gli alunni della scuola pubblica, e gli esami-